

Conad acquisirà solo altri 45 punti vendita di Auchan

Pubblicato: Mercoledì 30 Ottobre 2019



Sofferto e articolato il **tavolo riaperto al Mise** tra il gruppo dirigente di **Auchan Sma**, la direzione della **Bdc Srl** e i sindacati di categoria **Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs**, in presenza del vice capo di Gabinetto **Giorgio Sorial** e del sottosegretario **Alessandra Todde**, sul destino della rete commerciale della multinazionale francese della grande distribuzione organizzata acquisita dal **consorzio di dettaglianti Conad**.

Archiviato il **piano quinquennale** declinato dalla **Bdc** in occasione dei precedenti incontri con i sindacati; l'operazione dovrebbe avere un timing molto più ristretto e concludersi entro il mese di giugno 2020. Oltre ai **109 negozi oggetto di trasferimento e dei 5.700 addetti occupati** – operazione che avverrà da **ottobre 2019 a marzo 2020** – Conad procederà all'acquisizione di **soli 45 altri punti vendita**, mentre sarebbero già in corso le trattative con un primario gruppo della Gdo per altri **31 negozi**. Secondo quanto comunicato al tavolo dalla Bcd, le trattative sulla cessione di ulteriori **52 negozi, con 1.735 dipendenti**, sarebbero giunte ad un livello avanzato. Nulla è dato sapere sui restanti **32 negozi della rete sui quali sono attivi 2.207 dipendenti**.

L'esubero presentato dal gruppo Auchan – quantificato originariamente in circa **6.200 unità** ricavati dalla maggiore incidenza del costo del lavoro rispetto al sistema **Conad** – si ridurrebbe a **3.105 lavoratori**; circa **3100 lavoratori** saranno ricollocati per il tramite dei trasferimenti nella rete commerciale.

Nell'ambito dei **154 punti vendita che transiteranno al sistema Conad 29 negozi saranno oggetto**

della riduzione delle superfici – dal 30 al 50% in media da realizzarsi entro la fine del 2020 – per conformarsi al livello organizzativo del Consorzio di dettaglianti.

Per quanto riguarda la logistica dovrebbe concretizzarsi l'assorbimento del sistema Conad dei centri logistici di **Chiari, Melfi e Grantorto** e, in prospettiva, si potrebbe aprire la strada dell'integrazione per i centri logistici di **Fiumicino, Santa Palomba e Osimo**.

A complicare la situazione il pronunciamento dell'Antitrust sui **33 punti vendita Sma confluiti al Gruppo Arena**. Almeno in 20 mercati territoriali l'**Autorità garante della concorrenza e del mercato** ha sollevato delle obiezioni con l'apertura dell'istruttoria.

Per i sindacati «**il confronto con Bdc e Conad deve conoscere un innalzamento in termini qualitativi**». **Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs** richiamano ad «**un'assunzione di responsabilità corale** che non si limiti solo a impresa e organizzazioni sindacali, ma veda la partecipazione attiva degli Enti Locali, in particolare delle Regioni per la ricollocazione dei lavoratori». «È fondamentale che la vertenza non lasci nessuno indietro perché Conad – affondano i sindacati – non ha acquisito solo il retail, ma anche le funzioni e i dipendenti che non operano esclusivamente nelle rete commerciale».

A fare da corollario alla giornata di mobilitazione la **massiccia adesione allo sciopero, in media superiore all'85%** su tutto il territorio nazionale, per i sindacati «concreta e visibile condivisione delle lavoratrici e dei lavoratori alla posizione dei sindacati e che dimostra chiaramente anche l'attaccamento all'impresa e al lavoro».

Per **Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs** infine «Conad deve rispettare gli impegni presi sulla continuità dell'impresa acquisita e non tentare di fare forzature». E ancora «bisogna agire con senso di responsabilità per salvaguardare non solo il patrimonio aziendale ma anche il **patrimonio delle risorse umane qualificate che rappresenta il valore aggiunto dell'impresa**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it